

Roma 11/05/2023 Prot. 33

Ai Segretari Generali Regionali  
Alle Strutture Regionali  
Ai Segretari Regionali  
Ai Responsabili Sindacali

## Oggetto: FOPEN, Bilancio consuntivo 2022 e budget amministrativo 2023

### L'ARGOMENTO

Nella giornata di giovedì 11 maggio 2023, presso il centro congressi Cavour in Roma, si è riunita l'**Assemblea dei Delegati di Fopen** per la discussione e approvazione del bilancio consuntivo del fondo per l'esercizio 2022 e il budget amministrativo di previsione per l'anno 2023.

### I DETTAGLI

L'Assemblea dei Delegati era convocata per discutere dei seguenti punti:

1. Elezione, con votazione separata, del componente supplente del Collegio dei Sindaci, designato dalle aziende;
2. Bilancio consuntivo dell'esercizio al 31 dicembre 2022: discussione e deliberazione;
3. Budget delle spese amministrative relativo all'esercizio 2023 e determinazione della quota associativa per il 2023: discussione e deliberazione;
4. Analisi e prospettive della gestione finanziaria;
5. Comunicazioni del Presidente;
6. Varie ed eventuali.

Il Presidente **U. Pisanti** ha relazionato descrivendo tutta l'attività svolta dal fondo nel corso dell'anno 2022, ricomprendendo il periodo gestito dalla precedente consiliatura e la parte gestita direttamente dagli attuali organismi a seguito del passaggio elettorale ultimo.

In particolare, è stato relazionato:

- a) L'incremento del numero degli iscritti nel 2022 da 47.182 a 48.848 con una adesione della forza lavoro nel settore del 90% per un numero di 165 aziende aderenti;
- b) Il Patrimonio del fondo risulta essere 2.488 milioni a fine 2022 con un decremento dell'8,9 % rispetto all'anno precedente.
- c) Si sono registrati costi amministrativi, pari a €. 1.355.109, che incidono per lo 0,05% sul patrimonio netto (€. 2.488 milioni).

- d) Il saldo della gestione amministrativa venutasi a determinare al termine dell'esercizio 2022 è stato positivo e pari a €. 4.505. In seguito ad apposita delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, esso è stato accantonato nella voce "Risconto contributi per copertura di oneri amministrativi" che risulta quindi leggermente in aumento rispetto al 2021 e pari a €. 1.072.039.
- e) Quota associativa, che per il 2023 viene confermata nel valore di €. 15,50
- f) Attivazione, per il nuovo anno 2023, di una fase di formazione/informazione per i componenti l'Assemblea dei delegati, in due appuntamenti da tenersi nella seconda metà dell'anno.

Il bilancio completo è consultabile presso il sito del fondo con tutte le partite e le relative relazioni istituzionali.

**Analisi sugli effetti dell'andamento dei mercati finanziari:**

Il 2022, contrariamente all'anno precedente, si è rivelato un anno caratterizzato da consistenti e generalizzati ribassi dei mercati finanziari e di volatilità in aumento: sia gli indici obbligazionari che quelli azionari hanno ridimensionato considerevolmente i buoni guadagni degli anni precedenti. La seguente tabella mostra le variazioni delle principali classi di attivo alla fine dell'anno (in valuta locale).

**andamento finanziario:**

Titoli di Stato Italia LT **-17,05%** - Azioni Italia **-13,31%**  
Titoli di Stato Europa LT **-33,24%** - Azioni UEM **-11,74%**  
Titoli di Stato USA LT **-27,67%** - Azioni Europa **-12,90%**  
Titoli di Stato Emergenti **-12,96%** - Azioni USA **-19,44%**  
Titoli di debito IG UEM **-13,97%** - Azioni Giappone **-9,37%**  
Titoli di debito IG USA **-15,26%** - Azioni Emergenti (in EUR) **-14,85%**  
Titoli high yield UEM **-11,47%** - Materie prime **25,99%**  
Titoli high yield USA **-11,22%** - Cambio Eur/USD **-5,85%**

Come si evince dai dati, risulta difficile trovare una classe di investimento, tranne le materie prime e il Dollaro USA, che abbia offerto della protezione dai trend negativi, con il risultato che un tradizionale portafoglio bilanciato ha registrato delle perdite medie ben oltre il 15%. Quanto è avvenuto nell'anno trascorso è stato davvero singolare, tanto che alcune analisi hanno evidenziato che la concomitante performance negativa sia dei bond che dell'equity, dal 1928, è accaduto solo altre quattro volte (1931, 1941, 1969 e 2018). I mercati obbligazionari, infatti, cioè quelli tradizionalmente meno rischiosi e che dovrebbero costituire "un porto sicuro", hanno anch'essi marcato rendimenti ampiamente negativi e

percentualmente peggiori dei titoli azionari; il titolo più rappresentativo al mondo e cioè il titolo obbligazionario governativo USA decennale, ha perso il 16.5%, peggiore performance dal 1938, cioè da quando esistono metriche in merito.

In riferimento all'andamento formale dell'adunanza, si è registrato che le votazioni dei diversi punti all'OdG. si sono concluse con la espressione unanime da parte dell'Assemblea.

## LE CONCLUSIONI

Si chiude un anno che, come rilevato dalle analisi storiche, non è immaginabile che possa essere replicato a breve. Come fatti di assoluto rilievo, per l'immediato futuro, c'è da rilevare che per quanto riguarda la governance interna e la gestione finanziaria, ci si avvia all'affidamento degli incarichi ai nuovi gestori che bisognerà monitorare con scrupolo e trasparenza. Si apre un 2023 molto impegnativo, che vede già, nei primi mesi dell'anno appena trascorsi, una lieve ripresa economica.

La FLAEI ringrazia i propri delegati per l'impegno dedicato nei lavori dell'assemblea del fondo: Berti Massimiliano – TOSCANA, Bruzzone Enrica – LIGURIA, Cassini Ciro – CAMPANIA, Cetto Alessandro – TRENTO, Cuignon Nathan – VALLE D'AOSTA, Gatto Carlo – PUGLIA, Gullo Roberto – ABRUZZO, Luiselli Mario – LOMBARDIA, Pellegrini Antonio – CALABRIA, Pizziferri Maria – BASILICATA, Raimondi Valeria – MARCHE, Rigamonti Roberta – LAZIO, Serra Assunta – SARDEGNA, Sisani Michele – UMBRIA, Sist Meri – FVG, Spolador Matteo – VENETO, Vitolo Francesca – ALTO ADIGE.

La FLAEI rimane attenta e impegnata nella cura degli interessi dei lavoratori tutti.

Cordiali saluti.

Per La Segreteria Nazionale

**Michele Spitale**